

# Un'escursione sull'Everest in 3 D

## Pomezianews a Venezia 72 – Un'escursione sull'Everest in 3 D



**Everest** ha ufficialmente inaugurato la 72° **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** di Venezia e dato il via così a proiezioni, red carpet e conferenze stampa. Questi primi due giorni, però, sono serviti principalmente a riassaporare il clima festivaliero, dove i ritmi quotidiani sono scanditi da un programma pieno di impegni, nell'ardua impresa di riuscire ad incastrare perfettamente quello che si dovrebbe e si vorrebbe fare.

Perché l'imprevedibilità è sempre dietro l'angolo, sia in senso negativo che positivo, ma fa parte del gioco. **Così in fila per le proiezioni si spera di entrare senza rimanere fuori, come riuscire a prendere un autografo senza venire sommersi.** Il bello, però, è proprio questo, quello di condividere con persone il tuo stesso sogno e ritrovare in loro la tua stessa passione. Perché tutti siamo stati fan una volta, e allora quando alle 8.30 del mattino trovi già ragazzine appostate davanti al red carpet per **Jake Gyllenhaal** non puoi che sorridere, e ritenerti fortunata a vedere il film in anteprima stampa, seguito anche dalla conferenza in cui è presente il cast.

**Ti rendi conto, così, di essere una privilegiata e di sognare ad occhi aperti, almeno per qualche giorno all'anno.** Quello che alla fine rimane, però, oltre al ricordo e all'esperienza

personale, è la visione di tanti, troppi film, che magari lasceranno il segno nella storia del cinema, o almeno nella corsa ai premi importanti. Di quelli visti finora si può già fare un primo bilancio, ovvero che la gran parte è tratta da fatti realmente accaduti. Questo, però, non significa una mancanza di idee, ma piuttosto un bisogno di attenersi ad una realtà che ci sta sfuggendo di mano.

Parliamo di **Everest** di **Baltasar Kormàkur**, interpretato da **Jason Clarke, Josh Brolin e Jake Gyllenhaal**, e della conquista della montagna più alta del mondo, che grazie ad un 3D spettacolare, fa provare la sensazione dell'altezza, e di **Beats of No Nations**, film in concorso del regista della prima stagione di **True Detective**, **Cary Fukunaga**, che racconta la tragica storia di un bambino africano educato per diventare soldato.



A strappare applausi convinti, però, ci ha pensato **Spotlight** (fuori concorso), film di **Thomas McCarthy** che racconta lo scandalo dei **preti pedofili a Boston**. Una storia forte ma necessaria, interpretata da un grandissimo cast, nel quale spiaccano **Michael Keaton, Rachel McAdams, Stanley Tucci e Mark Ruffalo**, questi ultimi due presenti al Lido e disponibilissimi con stampa e fan – oltre che molto eleganti. La 72.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, quindi, si appresta ad entrare nel vivo con quello si preannuncia un weekend di fuoco, dove sono attesi **Johnny Depp, Kristen Stewart e Eddie Redmayne**, oltre al primo film italiano in concorso, **L'attesa**, di **Piero Messina**, con **Juliette Binoche**. Ah, dimenticavo, **Robert Pattinson** ha dovuto dare forfait all'ultimo minuto. Peccato, perché un Festival vive anche di questo.